

A SARZANA DAL 2 AL 4 SETTEMBRE

Quest'anno il Festival della Mente trova il suo spazio

Safran Foer, Bignami, Soldini e Nada fra gli ospiti della rassegna che rifletterà sul senso del luogo

IL FESTIVAL della Mente di Sarzana edizione numero 13 è uno straordinario mix di spettacolo, analisi e incontri trasversali. C'è la cantante Nada Malanima, quella di "Amore disperato" e "Ma che freddo fa" che insieme a Fausto Mesolella porta in scena, un vero e proprio show sottosopra intitolato "Igudesmen & Joo gli altri". Ma ci sono anche il fisico del Cern Guido Tonelli, l'immunologo Alberto Mantovani, l'astrofisico Giovanni Bignami, il neuroscienziato Giacomo Rizzolatti, il regista Silvio Soldini, gli scrittori Marco Belpoliti e Paolo Rumiz, l'attore Giuseppe Cederna, che è curiosamente l'unico "reduce" della prima edizione targata 2004.

Appuntamento dal 2 al 4 settembre

prossimi: 61 relatori italiani e internazionali - *lectio magistralis* d'apertura affidata al filosofo Salvatore Veca sul tema

"Un'idea di spazio pubblico" - e 39 appuntamenti tra incontri, workshop, spettacoli e momenti di approfondimento culturale dedicati ai processi creativi. Spazio anche ai bambini, con 30 ospiti e 22 eventi, che diventano 45 con le repliche, i libri della collana del Festival, e una moltitudine di altre iniziative. Tema centrale della manifestazione -



Il pubblico del Festival della Mente, a Sarzana

che punta all'unione con il festival Con-Vivere di Carrara, e altre rassegne nazionali per raccogliere fondi destinati

alla cultura dall'Unione Europea - l'analisi dello spazio, cioè la parola "spazio" concepita in tutte le sue possibili accezioni.

Si parlerà di casa-abitazione con lo scrittore della diaspora ebraica Jonathan Safran Foer, insieme al giornalista Ranieri Polese. Tra i temi anche la famiglia grazie alla sociologa Chiara Saraceno, con attenzione particolare

allo spazio dell'anima nel tema dell'immigrazione grazie al demografo Gianpiero Della Zuanna.

Massimiliano Bucchi, docente di scienza e tecnologia parlerà di innovazione. Tra gli altri protagonisti, il sociologo francese Dominique Cardon parlerà di digitale e nuovi media con il giornalista Riccardo Staglianò. Spazio protagonista anche settori scuola, rifiuti, fiction e in quello eccessivo (forse) dei social network, con i docenti e scrittori Christian Raimo e Marco Balzano, il romanziere Alessandro Zaccuri, il poeta Valerio Magrelli, il giornalista Andrea Gentile, il matematico e saggista Piergiorgio Odifreddi. Tutto il programma su www.festivaldellamente.it

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

